

# LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

**IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A GIUSEPPE INNOCENTI, TITOLARE DELL'AZIENDA INNOCENTI TRASPORTI.**

**“LA PATENTE È UN PUNTO DI PARTENZA, NON DI ARRIVO.”**

**M**i chiamo Giuseppe Innocenti e sono titolare della **Innocenti Trasporti S.a.s. di Musei (SU)**, fondata nel 1935 da mio nonno Giuseppe, un bergamasco trasferitosi in Sardegna per lavoro. L'azienda nasce occupandosi di autotrasporto per il settore minerario piombo zincifero e carbonifero del Sulcis Iglesiente. Mio nonno è morto nel 1957 e di conseguenza, la gestione è spettata a mia nonna ed ai suoi figli, tra cui mio padre, che ha preso in mano l'azienda a cui è rimasto a capo fino al 2005, per poi lasciarla a me. Ad oggi il lavoro è focalizzato prevalentemente sul trasporto dei rifiuti non pericolosi edili e industriali, inoltre, ci occupiamo del trasporto di materiali da costruzione per le cave e per gli impianti di calcestruzzo. Dal 2010 l'azienda ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e 14001 e ISO 45001, questo perché credo fermamente che la qualità sia fondamentale per la crescita della nostra realtà. Sin dall'infanzia, ho avuto la passione per i camion e ogni momento libero era perfetto per poter seguire mio padre



sul lavoro e imparare il mestiere. Di conseguenza, quando ho conseguito le patenti di categoria superiore per i mezzi pesanti, avevo già una buona esperienza di guida. Oggigiorno, purtroppo, le nuove leve apprendono dai corsi di formazione principalmente la teoria e peccano di esperienza sul campo.

Pertanto, contrariamente al passato, la patente è solo un punto di partenza e comporta il rischio di affidare un mezzo pesante ad una persona inesperta. Secondo il mio parere la priorità nella formazione dovrebbe essere l'esperienza pratica, inoltre, bisognerebbe riconoscere degli incentivi economici ai giovani intenzionati a conseguire le patenti di categorie superiori, perché i costi da sostenere sono improponibili. Infine, si dovrebbero prevedere degli sgravi totali in favore delle aziende, così che queste possano sostenere la formazione su strada dei nuovi autisti. Peraltro, all'inesperienza degli autisti, si sommano strade pericolose per gli autotrasportatori. In Sardegna, per esempio, sulla SS 131 la percorrenza

secondo gli standard minimi di sicurezza è garantita da Cagliari sino al Km. 160 circa, man mano che si sale verso il nord dell'Isola, la situazione in cui versano le strade peggiora. Si spera che con i nuovi cantieri avviati negli ultimi tempi la situazione possa migliorare, sebbene incidenti e rallentamenti siano all'ordine del giorno anche a causa delle tante opere manutentive presenti.

Nonostante le tante criticità, la Sardegna dal punto di vista ambientale è ancora un'isola felice sotto il punto di vista dell'inquinamento dell'aria, non abbiamo problemi di limitazioni di traffico per tale motivo, ma bisogna sicuramente incentivare il passaggio a mezzi più ecosostenibili. Senza dimenticare che per ogni "transizione" prima bisogna preparare le infrastrutture per supportarla, a tal proposito, in Sardegna dobbiamo fare i conti con l'assenza del metano e, di conseguenza, con tutti i costi aggiuntivi che comporta. L'elettrico dovrebbe essere il futuro anche se non credo sia una soluzione imminente o almeno non per il traffico pesante.

Quali sono i problemi maggiori che incontrate quotidianamente?  
Avete proposte al riguardo?  
Vorreste raccontare la vostra esperienza?  
Contattate Assotrasporti:  
Tel 348 8827231  
Email [info@assotrasporti.eu](mailto:info@assotrasporti.eu)